

Massoneria deviata vs. Nicola Gratteri, Arturo Bova: «Si faccia seria attenzione»



*Quanto scritto nell'editoriale a firma del giornalista **Guido Ruotolo** pubblicato sul portale **Tiscali Notizie** e rilanciato dagli organi di stampa locali, è un campanello d'allarme che va preso in seria considerazione e su cui abbiamo tutti il dovere di riflettere e, se possibile, di agire a tutela del prezioso lavoro che sta portando avanti il Procuratore della Repubblica di Catanzaro, **Nicola Gratteri**».*

È quanto si legge in una nota a firma di **Arturo Bova**, presidente della Commissione speciale contro la 'ndrangheta in Calabria, in merito a quanto riferito nell'articolo di Ruotolo su presunti movimenti per "impedire la retata giudiziaria che si sta per abbattere in Calabria" portati avanti da "logge massoniche sfuggite al controllo".

*«Porto avanti da sempre una personale e politica battaglia contro la massoneria deviata, al punto da aver dedicato due sedute della Commissione regionale antimafia sui rapporti mafia, politica deviata e massoneria deviata – ha spiegato Bova -. Come primo atto da presidente della **Commissione contro la 'ndrangheta**, nella prima seduta del 3 febbraio 2016, ho convocato in audizione **Amerigo Minnicelli**, ex maestro del GOI, per avere delucidazioni in ordine alle pubbliche dichiarazioni rese dallo stesso e relative alle infiltrazioni mafiose nel mondo della massoneria e oggi che, come sostenuto da Ruotolo,*

*logge massoniche potrebbero essersi attivate per contrastare l'attività di un uomo della legalità e dell'antimafia come **Nicola Gratteri** non posso rimanere in silenzio.*

Ho il dovere – ha sottolineato ancora Bova – di schierarmi ancora una volta dalla parte del procuratore Gratteri e di condannare con forza ogni eventuale, e spero solo fantasioso, tentativo di bloccare il lavoro di un'intera Procura che per i risultati prodotti negli ultimi anni dovremmo tutti ringraziare.

*Il lavoro della Commissione contro la 'ndrangheta in Calabria non si ferma e continuerà a far luce sulla massoneria, supportando e rilanciando quanto annunciato da **Nicola Morra** che ha confermato la prosecuzione delle indagini sulle logge deviate già avviata dall'ex presidente **Rosy Bindi**. Indagini che, per come avrò modo di documentare nel prossimo futuro, hanno preso spunto proprio dall'attività di indagini svolte dalla Commissione anti 'ndrangheta calabrese che ho l'onore di presiedere».*